



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova

CONFERIMENTO DELL'ONORIFICENZA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO"

ANNO 2024

L'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova informa che, nel giorno del 1° maggio di ogni anno, in occasione della Festa del Lavoro, viene conferita l'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", prevista dalla Legge n. 143 del 5 febbraio 1992.

Al riguardo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che per l'anno 2024 alla regione Liguria saranno assegnate n. 22 decorazioni e che il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato **inderogabilmente al 16 ottobre 2023**.

Ciò premesso, si riportano le seguenti principali istruzioni.

A. Campo di applicazione

La Legge 143/1992, nel determinare le categorie dei soggetti beneficiari, stabilisce, come requisito fondamentale, l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato.

Pertanto, si precisa che possono aspirare alla decorazione:

- 1) i lavoratori e le lavoratrici dipendenti:
 - da imprese pubbliche e private, anche se soci di imprese cooperative;
 - da aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici;
 - da Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dei Datori di lavoro;
 - dalle Associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.
- 2) i pensionati già appartenenti alle categorie indicate al punto precedente;
- 3) i lavoratori italiani all'estero, che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, di laboriosità e di probità. Per essi non è richiesto il requisito di anzianità lavorativa per un periodo minimo di venticinque anni interrotti, come stabilito dall'art. 4 della Legge 143/1992; le eventuali candidature dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento.

Infine, la decorazione può essere concessa per onorare la memoria dei lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità, determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati. In tal caso si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro.

Sono invece esclusi i dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici, nonché i lavoratori coloni, mezzadri, coltivatori diretti e domestici ed i dipendenti di studi professionali e di enti morali, per i quali sono previste altre forme di onorificenza conferite dalla Repubblica italiana.

B. Requisiti

I lavoratori di cui al paragrafo A, per potere aspirare alla decorazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. aver compiuto, entro il termine per la presentazione della domanda, il cinquantesimo anno



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova

d'età;

3. aver prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni - documentabili - alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali.

C. Titoli

I lavoratori di cui al paragrafo B devono, inoltre, essere in possesso di uno dei seguenti titoli, opportunamente documentati:

1. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale;
2. aver migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo;
3. aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

D. Istruttoria e modalità di presentazione delle candidature

L'istruttoria delle proposte di conferimento dell'onorificenza viene svolta dagli Ispettorati del Lavoro competenti per territorio, tenuto conto del luogo di residenza del candidato o della dimora abituale dello stesso all'atto della presentazione della proposta.

Per la regione Liguria dette proposte dovranno essere presentate, entro e non oltre il **16 ottobre 2023** all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova, sito in Via Pastore, n. 2 - C.A.P. 16132 - tramite Pec o E- mail istituzionale o Posta, utilizzando i modelli INL 28 (per i lavoratori interessati) o INL 28.1 (per le aziende), reperibili sul sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (<https://www.ispettorato.gov.it>, nell'apposita sezione Servizi e Modulistica).

Le proposte possono essere presentate:

- dalle aziende presso le quali prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- dagli stessi lavoratori (o pensionati) interessati.

Ciascuna delle proposte, redatta in carta semplice, dovrà necessariamente essere corredata dai seguenti documenti, da prodursi parimenti in carta semplice:

1. Autocertificazione relativa alla nascita, resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di responsabilità penale (art. 76 D.P.R. 445/2000);
2. Autocertificazione relativa alla cittadinanza italiana, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di responsabilità penale (art. 76 D.P.R. 445/2000);
3. Attestato di servizio o dei servizi prestati quale lavoratore dipendente presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento, **indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro**;
4. Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
5. *Curriculum vitae*;



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova

6. Autorizzazione da parte dell'interessato al trattamento dei dati personali (artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679);
7. Estratto Conto Previdenziale Inps.

Dovranno inoltre essere indicati: la residenza ovvero il domicilio abituale del candidato, il recapito telefonico e, ove disponibile, l'indirizzo di posta elettronica.

Si precisa che le attestazioni di cui agli ultimi punti 3) e 4) ed eventualmente il *curriculum vitae* di cui al punto 5) potranno essere contenute anche in un unico documento rilasciato dall'azienda presso la quale il lavoratore presta o ha prestato servizio, valorizzando situazioni di difficoltà personale o familiare.

Nel caso l'interessato abbia prestato servizio presso più aziende è opportuno allegare gli attestati dei servizi precedenti ovvero, se l'azienda è cessata, la fotocopia del libretto di lavoro.

Le proposte presentate negli anni precedenti sono considerate decadute, per cui andranno eventualmente rinnovate per l'anno 2024.

Genova, 14 settembre 2023

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO
(Dott.ssa Mariafrancesca Santoli)